



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

# Master in Governance dello sviluppo sostenibile

Laboratorio Dire&Fare per lo sviluppo locale 2012

## **La sostenibilità politico istituzionale delle politiche di sviluppo locale: il caso delle IPA del Veneto**

Padova, 20 settembre 2012

# **Metodo e contesto della ricerca**

**“Non c’è sviluppo sostenibile senza governo dello sviluppo  
non c’è governo dello sviluppo senza istituzioni”  
(Lanzalacco, 2009)**

# Ipotesi di partenza

- **Sostenibilità politico-istituzionale**

Capacità delle istituzioni di programmare, promuovere e garantire uno sviluppo omogeneo del territorio attraverso la definizione di un modello adattabile ai cambiamenti.

- **Perché abbiamo scelto l' Intesa Programmatica d'Area**

1. Ambito di programmazione di area vasta
2. Presente in tutte le Province del Veneto
3. Dimensionamento intermedio
4. Partecipazione di soggetti pubblici e privati

- **“Alto” e “Basso” Veneto**

1. Collocazione territoriale
2. Condizioni socio-economiche differenti
3. Problematiche specifiche

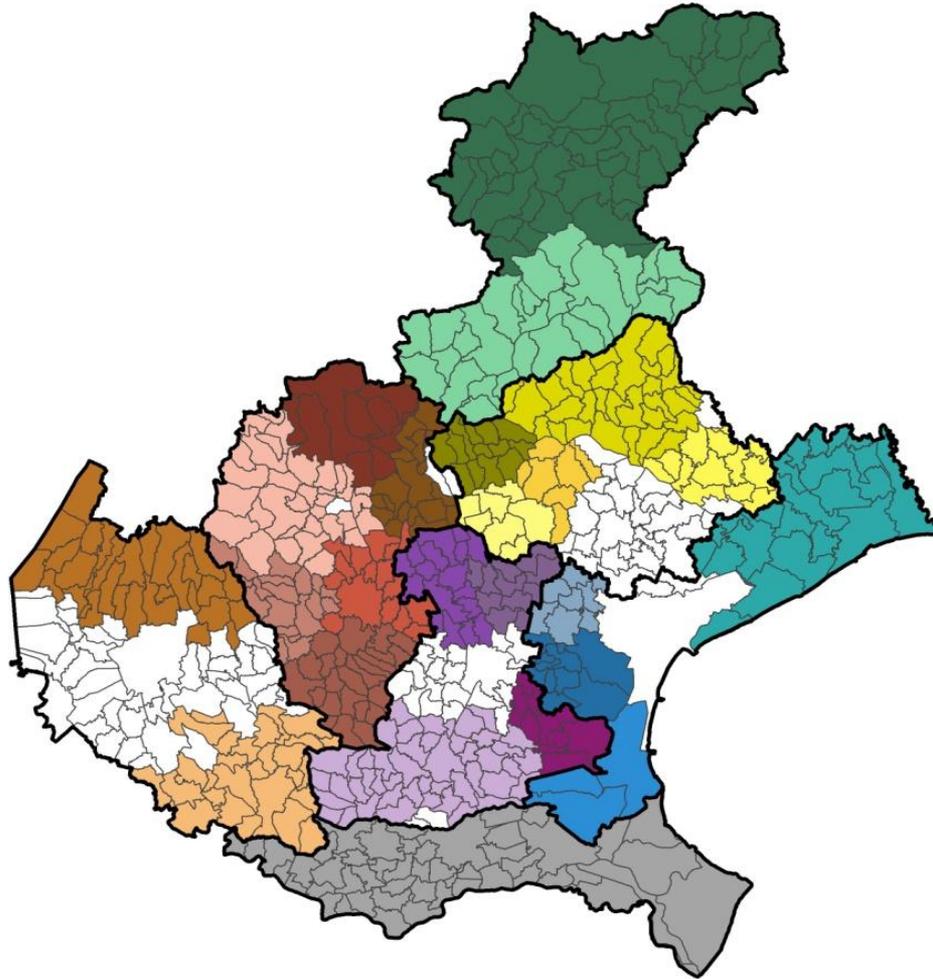
# Obiettivi della ricerca

- Verificare il grado di sostenibilità dell'IPA sul piano politico e istituzionale
- Individuare di un set di indicatori di qualità
- Elaborare possibili proposte per i decisori

# Metodo

- Analisi della letteratura sulla sostenibilità politico istituzionale
- Analisi della normativa regionale
- Mappatura dei confini amministrativi e degli ambiti di programmazione
- Schedatura dei casi studio (IPA)
  
- Rilevazione dei fabbisogni informativi attraverso elementi misurabili in chiave quantitativa e qualitativa
  
- Rilevazione delle informazioni necessarie:
  - raccolta dati
  - studio dei documenti di programmazione
  - analisi dei documenti regionali
  - interviste a testimoni privilegiati

# Le 24 IPA del Veneto



	Alto Vicentino		Castellana		Montagna Veronese		Prealpi Bellunesi
	Altopiano dei Sette Comuni		Chioggia, Cavarzere e Cona		Montello Piave Sile		Riviera del Brenta
	Area Berica		Delle Risorgive		Opitergino Mottense		Saccisica
	Bassa Padovana		Dolomiti Venete		Ovest Vicentino		Sistema Polesine
	Basso Veronese e Colognese		Medio Brenta		Pedemontana del Brenta		Terre Alte della Marca Trevigiana
	Camposampierese		Miranese		Pedemontana del Grappa e dell'Asolano		Venezia Orientale

## **Definizione**

L'intesa Programmatica d'Area (IPA) rappresenta il principale strumento attraverso cui la Regione Veneto offre ai territori la possibilità di definire una propria strategia di sviluppo, condivisa tra gli attori istituzionali, economici e sociali di riferimento, coerentemente con la stessa programmazione regionale. L'istituto dell'Intesa Programmatica d'Area si propone sostanzialmente di tracciare una linea di continuità con l'esperienza della Programmazione Negoziata in Veneto, ponendosi come un'evoluzione e declinazione particolare del Patto Territoriale, volto a diffondere e promuovere tale modello anche in altre realtà sub regionali dotate di un elevato grado di omogeneità dal punto di vista socio - economico e delle necessità di intervento.

L'IPA non è quindi un istituto amministrativo, ma ha carattere prettamente politico: un tavolo permanente di concertazione fra attori locali, e tra questi ed il livello di governo sovraordinato, per delineare strategie di sviluppo del territorio condivise e coerenti con la programmazione regionale, nazionale ed europea.

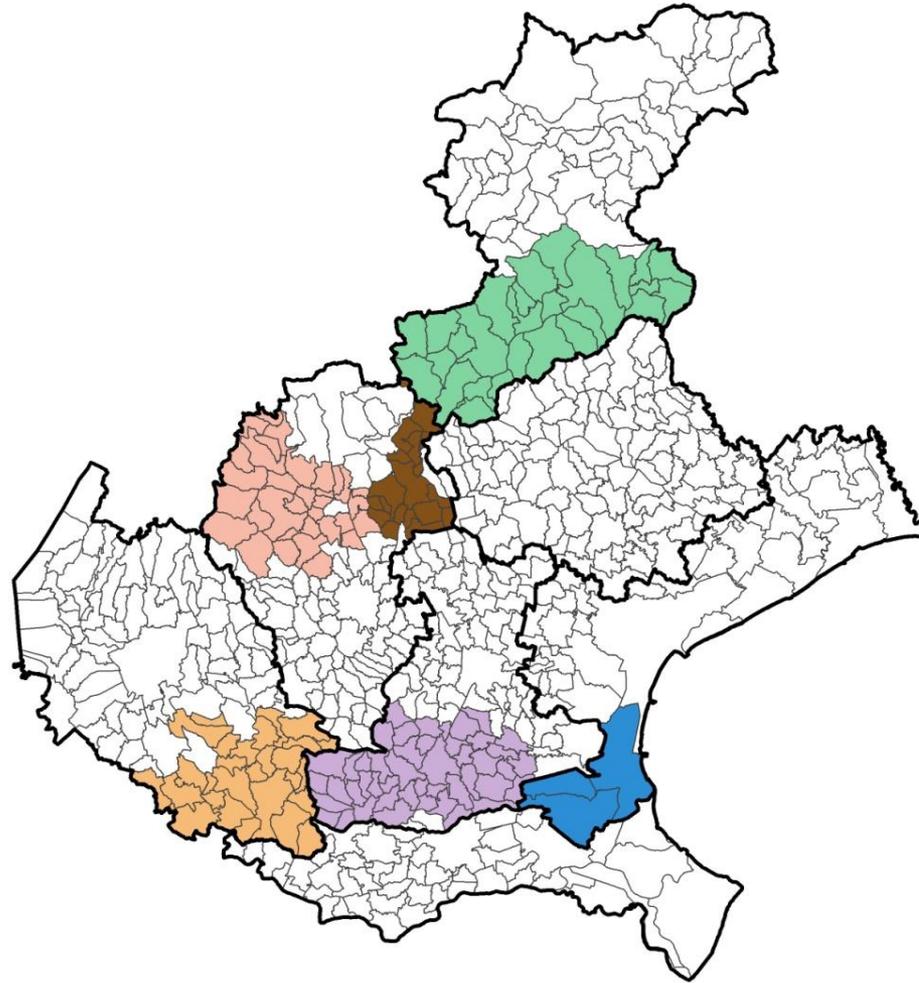
## **Normativa di riferimento**

- l.r. 35/2001 "Nuove norme sulla programmazione"
- d.g.r. 2796/2006 "Programmazione decentrata - Intese Programmatiche d'Area (IPA)"

## **Risorse per l'attuazione**

- Risorse regionali ex l.r. 13/1999 "Interventi regionali per i patti territoriali"
- Risorse statali FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate) 2000 – 2006
- Risorse pubbliche degli EELL sottoscrittori

# Gli ambiti territoriali di ricerca



Alto Vicentino



Pedemontana del Brenta



Prealpi Bellunesi



Bassa Padovana



Basso Veronese e Colognese



Chioggia, Cavarzere e Cona

## Alcuni dati territoriali significativi

	<b>IPA Alto VI</b>	<b>IPA Ped. Brenta</b>	<b>IPA Prealpi BL</b>	<b>IPA Bassa VR</b>	<b>IPA Bassa PD</b>	<b>IPA CCC</b>
N Comuni	<b>33</b>	<b>17</b>	<b>26</b>	<b>27</b>	<b>46</b>	<b>3</b>
Popolazione	<b>217.903</b>	<b>133.649</b>	<b>145.101</b>	<b>141.119</b>	<b>194.625</b>	<b>68.970</b>
Superficie in Km <sup>q</sup>	<b>770</b>	<b>295</b>	<b>1.345</b>	<b>792</b>	<b>891</b>	<b>390</b>
Densità abitativa	<b>283</b>	<b>453</b>	<b>108</b>	<b>178,20</b>	<b>218,40</b>	<b>176,80</b>
Ex patto territoriale	<b>No</b>	<b>No</b>	<b>Parziale</b>	<b>Sì</b>	<b>Sì</b>	<b>Sì</b>

## Il set di indicatori (1/3)

<b>GOVERNANCE MULTILIVELLO E MULTI ATTORE</b>	Presenza e attività di un tavolo di coordinamento
	Livello di rappresentanza e attività del tavolo di partenariato (assemblea)
	Grado di sovrapposizione dei confini amministrativi
	Grado di sovrapposizione dei confini della programmazione
<b>PROGRAMMAZIONE</b>	Presenza di un'attività di valutazione e monitoraggio degli interventi realizzati
	Grado di flessibilità nella programmazione misurato attraverso il giudizio dei componenti del tavolo
<b>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE</b>	Capacità di promuovere progetti, misurata dal numero dal confronto tra progetti "presentabili" ed effettivamente presentati
	Capacità di attrarre risorse, misurata dal confronto tra progetti presentanti e progetti finanziati
	Capacità di attrarre finanziamenti "altri" rispetto a quelli legati al bando regionale
	Dotazione di personale

## Il set di indicatori (2/3)

<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipazione attiva degli stakeholder
	Partecipazione dei cittadini alle elezioni comunali
	Numero di associazioni nel territorio per abitante
<b>COINVOLGIMENTO CITTADINANZA</b>	Grado di coinvolgimento dei cittadini (lettura dei bisogni del territorio)
<b>ISTITUZIONALIZZAZIONE DELLA RETE</b>	Capacità dell'IPA di rafforzare la reti presenti nel territorio, misurata dal giudizio di testimoni privilegiati
<b>COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, ACCOUNTABILITY</b>	Livello di comunicazione verso l'interno del tavolo di concertazione
	Livello di comunicazione verso la cittadinanza
	Grado di conoscenza dell'IPA da parte della cittadinanza, misura dal giudizio di alcuni testimoni privilegiati

## Il set di indicatori (3/3)

<b>EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE</b>	Presenza nel documento di programmazione di tematiche legate a istruzione, educazione e ricerca
	Partecipazione al tavolo di soggetti del mondo della scuola e dell'Università
	Presenza di progetti su tematiche legate al tema
<b>PARI OPPORTUNITA'</b>	Presenza nel documento di programmazione di tematiche legate alle pari opportunità
	Partecipazione di donne ai tavoli
	Presenza di progetti su tematiche legate al tema

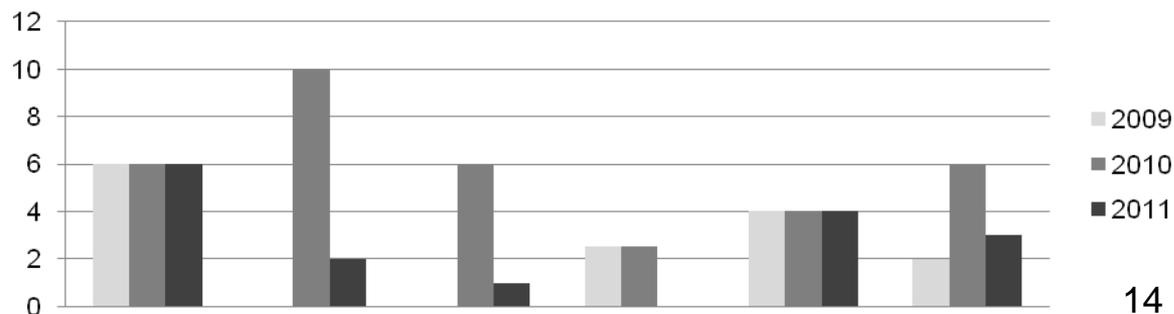
# **Sostenibilità politico-istituzionale delle IPA**

**Le dimensioni della governance:  
confini amministrativi, confini di pianificazione,  
tavoli di concertazione e coordinamento**

# Il tavolo di partenariato è rappresentativo e attivo?

Gli attori	IPA Alto VI	IPA Ped. Brenta	IPA Pre alpi BL	IPA Bassa VR	IPA Bassa PD	IPA CCC
Comuni singoli	33	17	26	27	47	3
Mondo della scuola				2	3	
Banche					5	
Terzo settore				1		3
Associazioni di categoria	12	7	6	9	12	16
Sindacati	3	4	1	3	4	3
Provincia	VI	VI	BL	VR	PD	VE
CCIAA						
Altri	1 fondazione	1		8 distretti	13 imprese	
Comuni associati (unioni comuni, comunità montane, ...)	4	1	5			<b>Non presente</b>
Rappresentanti GAL			1		1	
Rappresentanti PIAR						

Il numero di incontri annuali (0-10)



# Il tavolo di coordinamento è presente e attivo?

Presenza di un tavolo di coordinamento attivo

IPA Alto VI	IPA Ped. Brenta	IPA Prealpi BL	IPA Bassa VR	IPA Bassa PD	IPA CCC
no	si	no*	no	si	no

I documenti prodotti dal tavolo di coordinamento

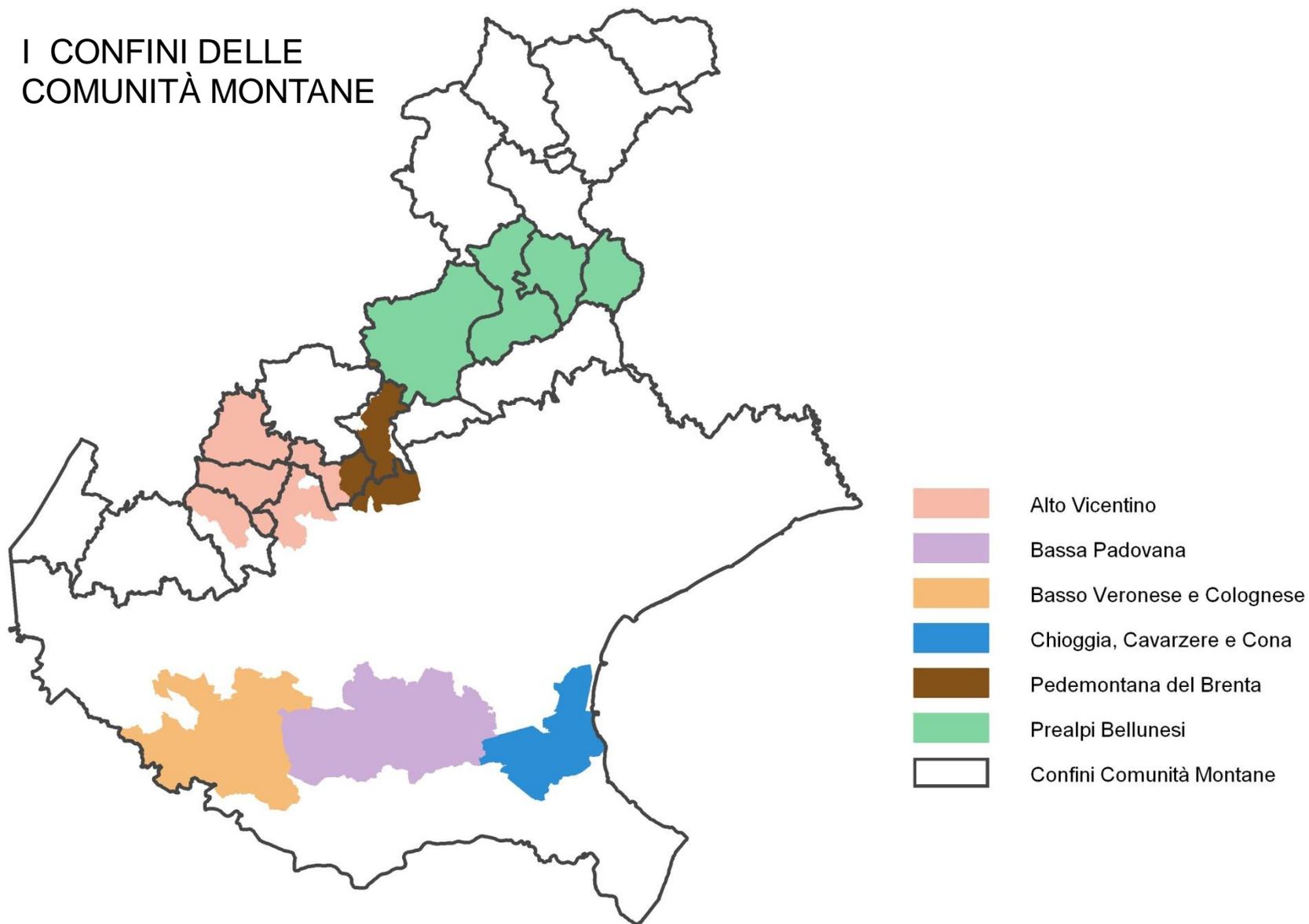
IPA Alto VI	IPA Ped. Brenta	IPA Prealpi BL	IPA Bassa VR	IPA Bassa PD	IPA CCC
	Verbali			Verbali con documentazione allegata	

Il numero di incontri annuali del tavolo di coordinamento (0-10)



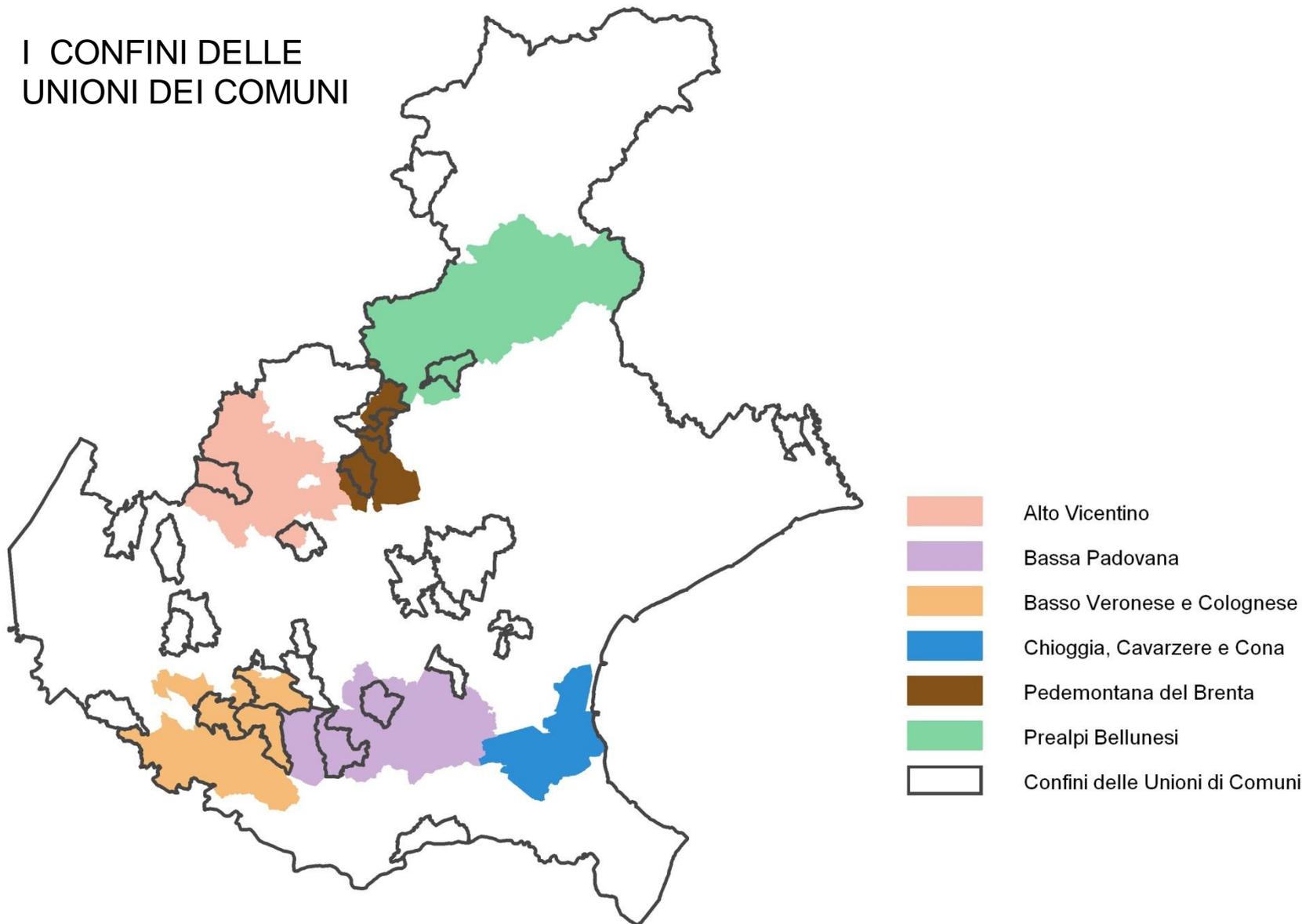
# I confini amministrativi favoriscono l'integrazione?

I CONFINI DELLE  
COMUNITÀ MONTANE



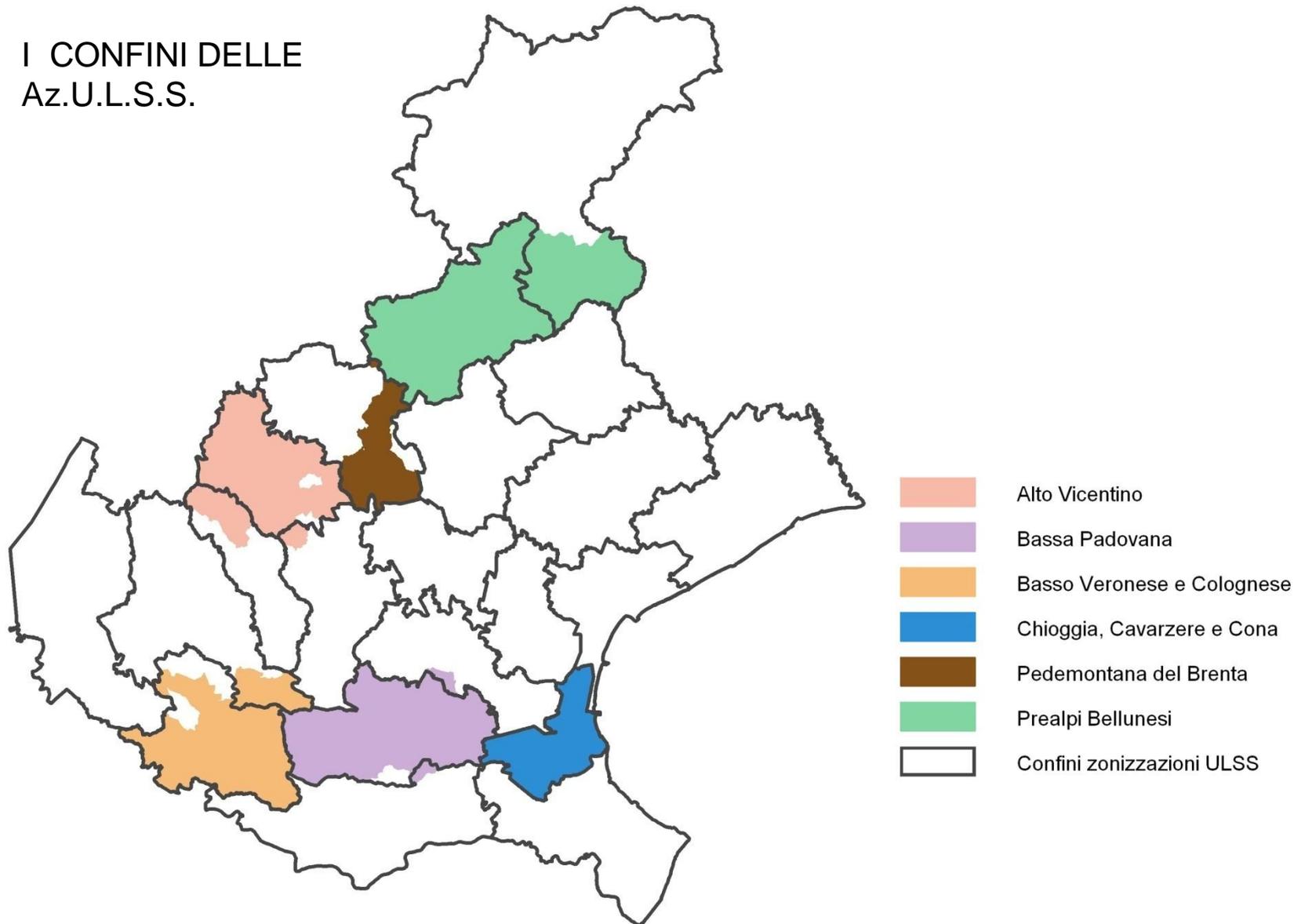
# I confini amministrativi favoriscono l'integrazione?

I CONFINI DELLE  
UNIONI DEI COMUNI



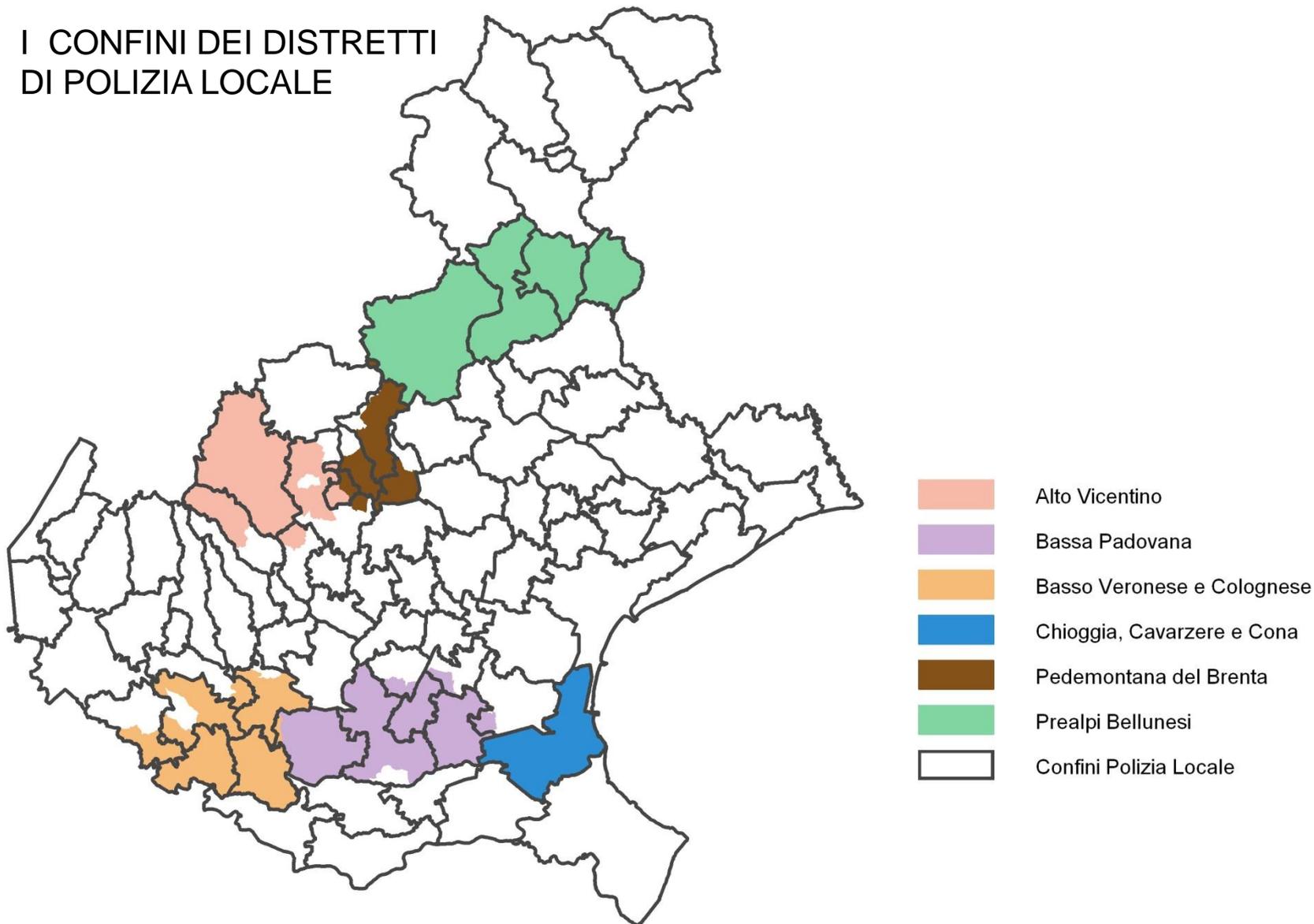
# I confini delle zonizzazioni di settore favoriscono l'integrazione?

I CONFINI DELLE  
Az.U.L.S.S.



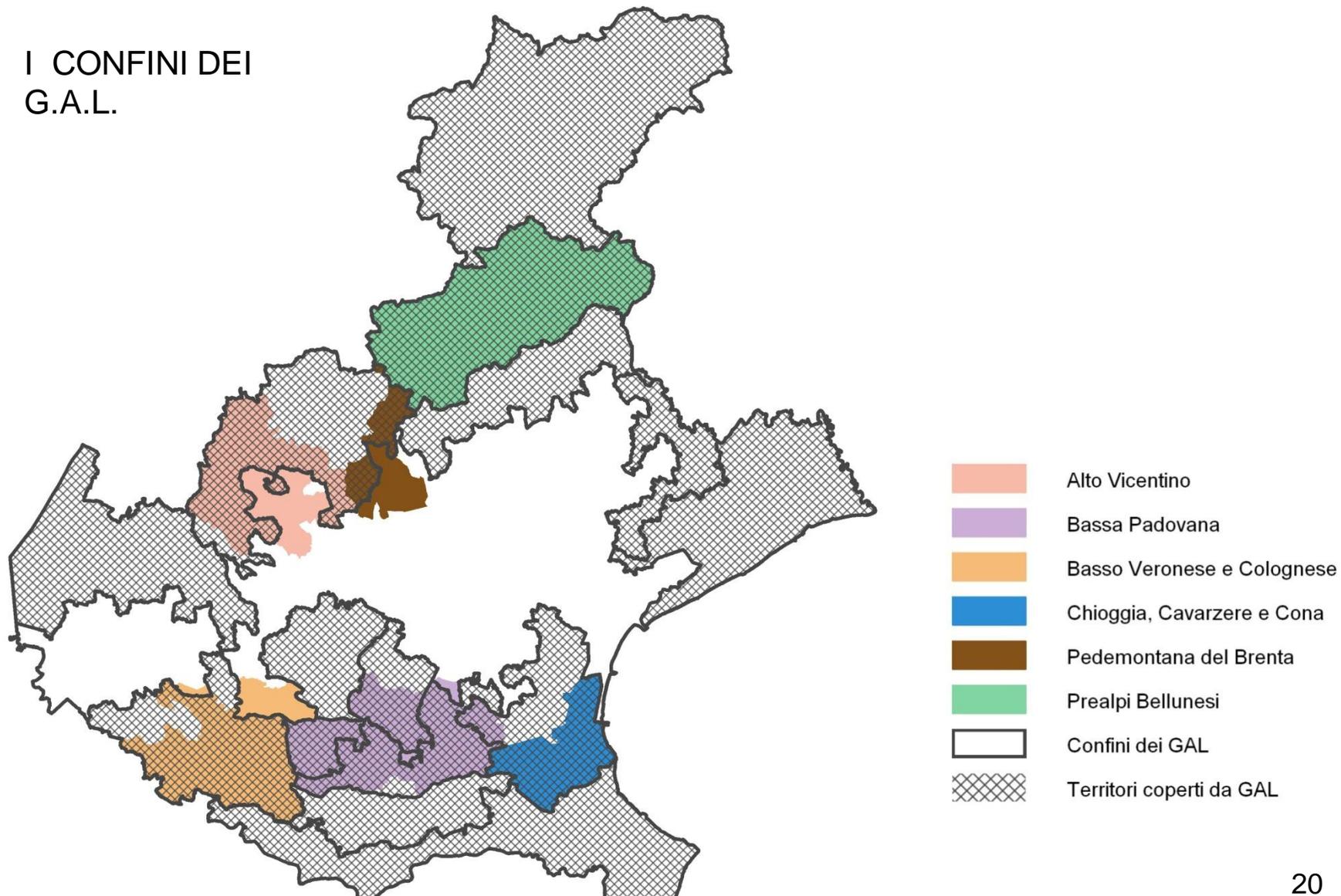
# I confini delle zonizzazioni di settore favoriscono l'integrazione?

I CONFINI DEI DISTRETTI  
DI POLIZIA LOCALE



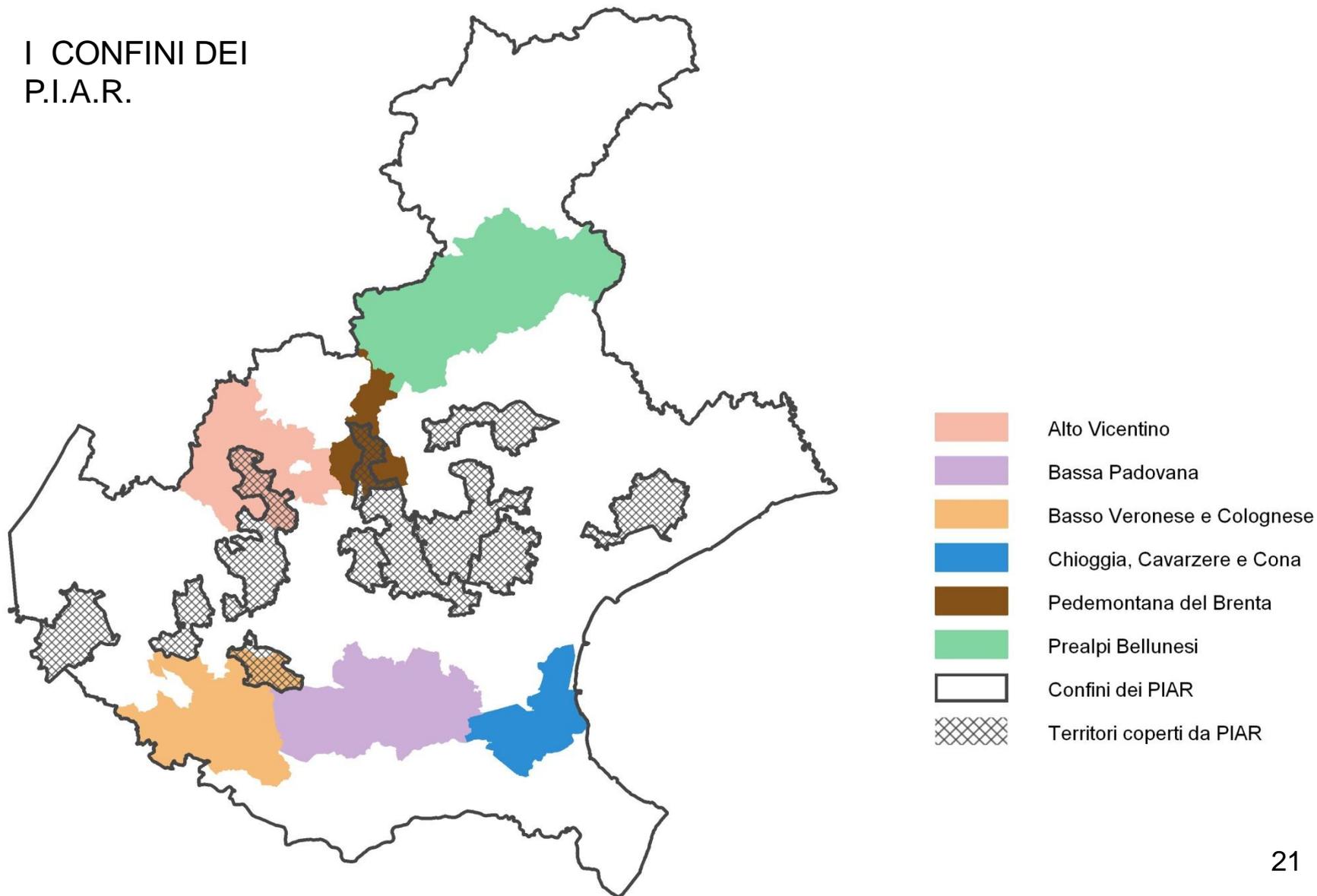
# I confini della programmazione favoriscono l'integrazione?

I CONFINI DEI  
G.A.L.



# I confini della programmazione favoriscono l'integrazione?

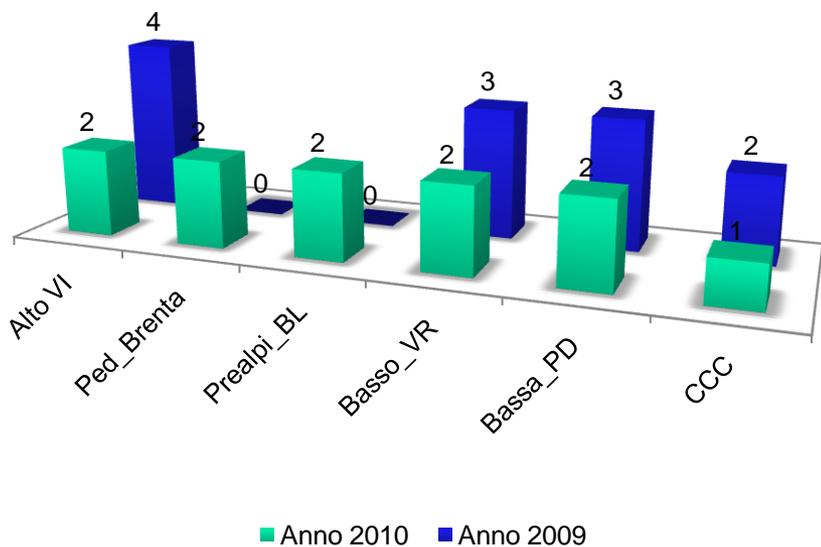
I CONFINI DEI  
P.I.A.R.



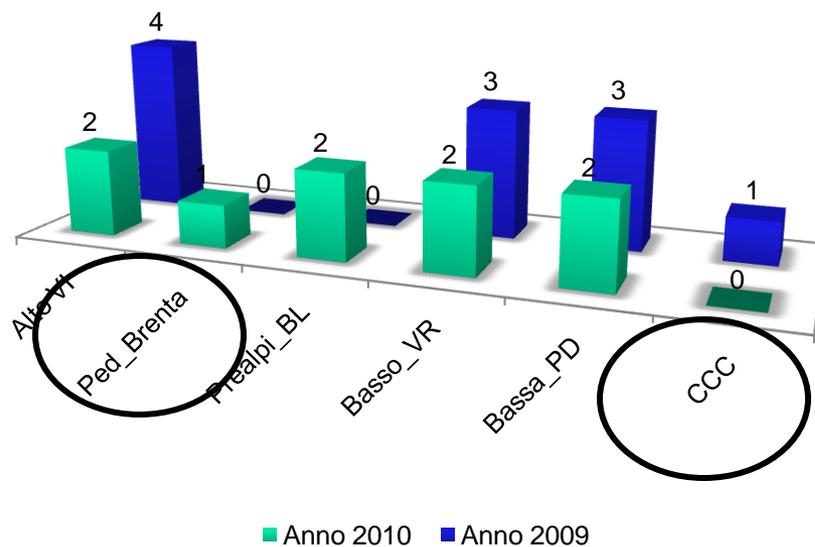
# **La sostenibilità politico istituzionale delle IPA**

**Le dimensioni della progettualità, flessibilità della  
programmazione, valutazione e monitoraggio, personale e  
formazione**

# L'IPA è in grado di promuovere nuovi interventi?

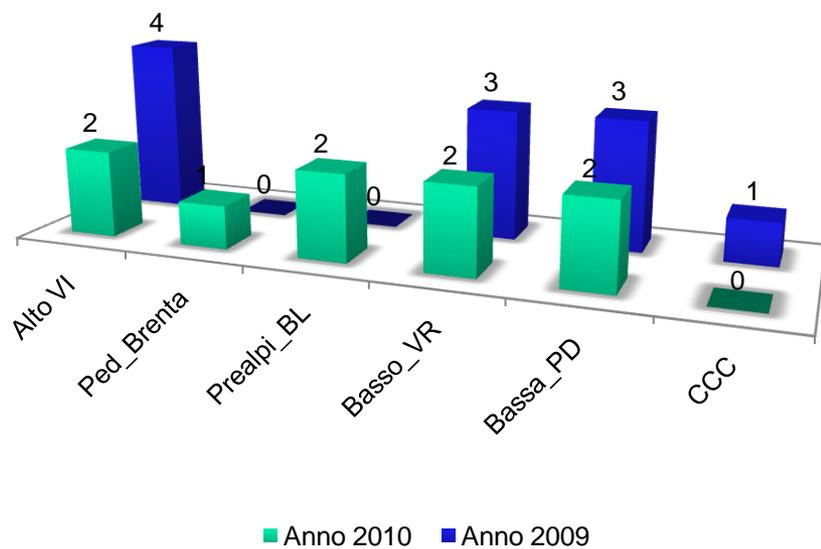


*N PROGETTI PRESENTATI*

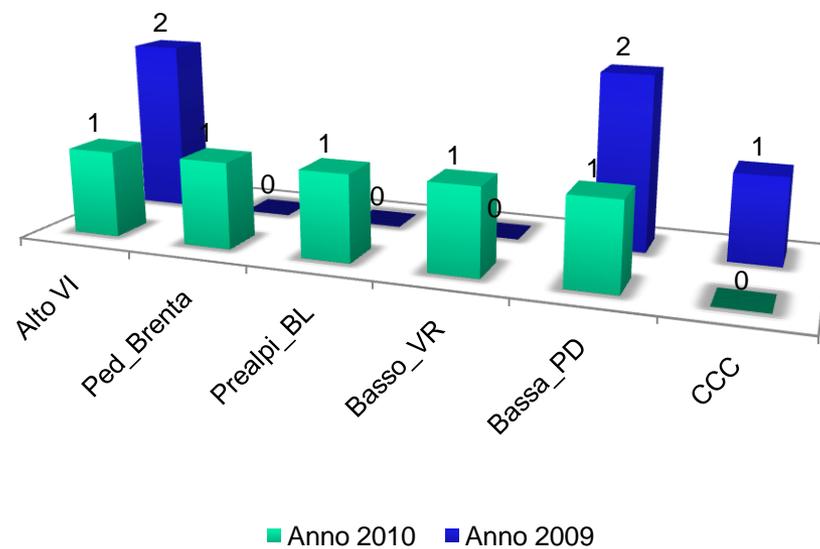


*N PROGETTI "PRESENTABILI"*  
*(n abitanti, L.R. 13/99)*

# L'IPA è in grado di attrarre risorse?

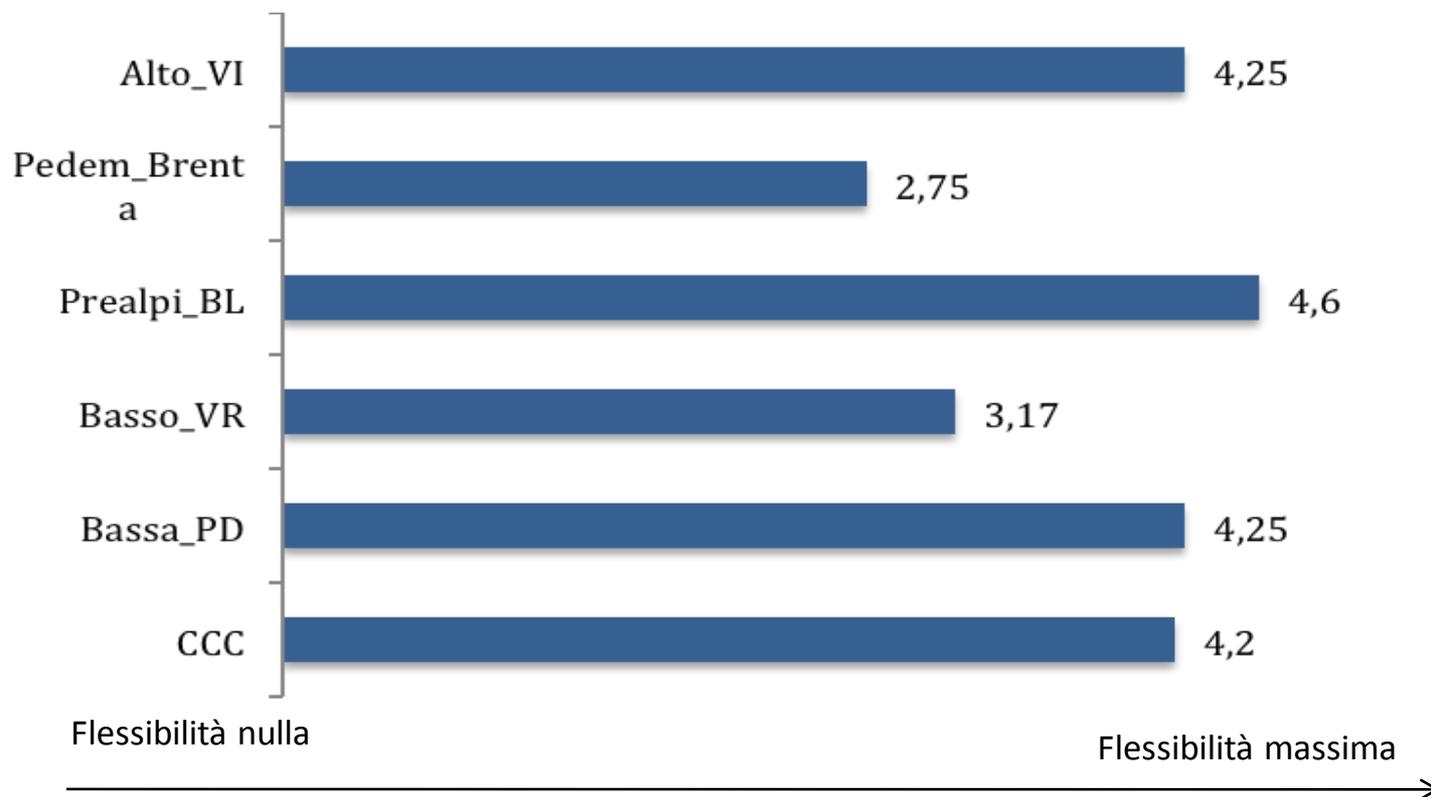


*N PROGETTI PRESENTATI*



*N PROGETTI FINANZIATI*

# L'IPA garantisce flessibilità nella programmazione?



*MEDIA DEI GIUDIZI espressi dagli intervistati in risposta alla domanda "la programmazione è flessibile?", dove 5 corrisponde alla massima flessibilità*

# L'IPA investe in valutazione, personale e formazione?

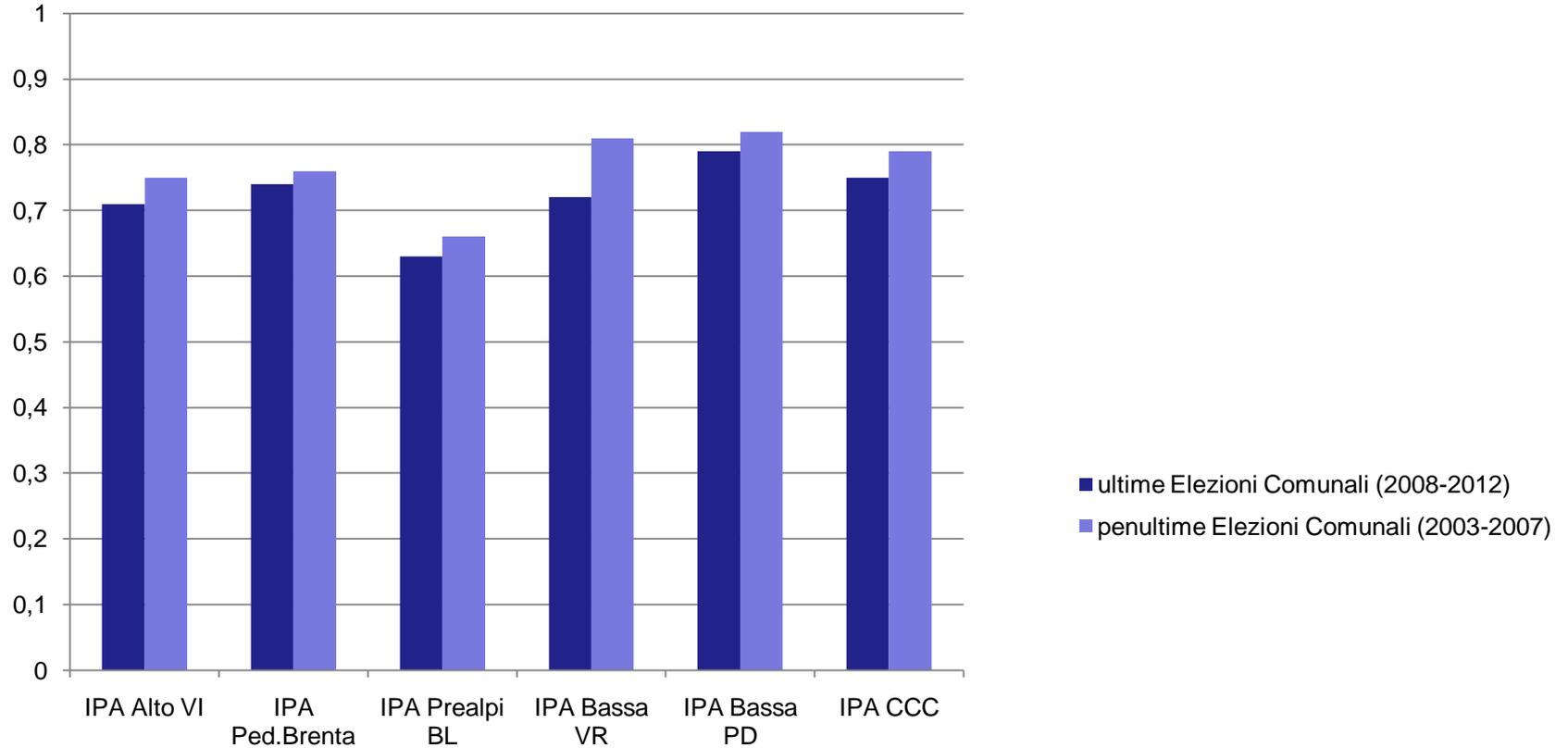
## Dalle interviste realizzate risulta che:

- Nessuna IPA svolge attività di monitoraggio e valutazione, ad eccezione dell'IPA dell'Alto Vicentino che, attraverso la segreteria tecnica, realizza un'indagine annuale.
- Non esiste personale dedicato esclusivamente alle IPA. Nei casi studiati il personale incaricato varia da una a due unità massimo e, generalmente, è incardinato al soggetto responsabile dell'Intesa.
- Nessuna IPA svolge attività di formazione, tuttavia vi è stata ampia partecipazione dei referenti tecnici dei tavoli di concertazione al corso realizzato dalla Regione Veneto e dall'Università degli Studi di Padova sul tema del Manager di Rete. Unica eccezione riguarda l'IPA dell'Alto Vicentino che ha realizzato un corso sulla Programmazione europea 2014-2020.

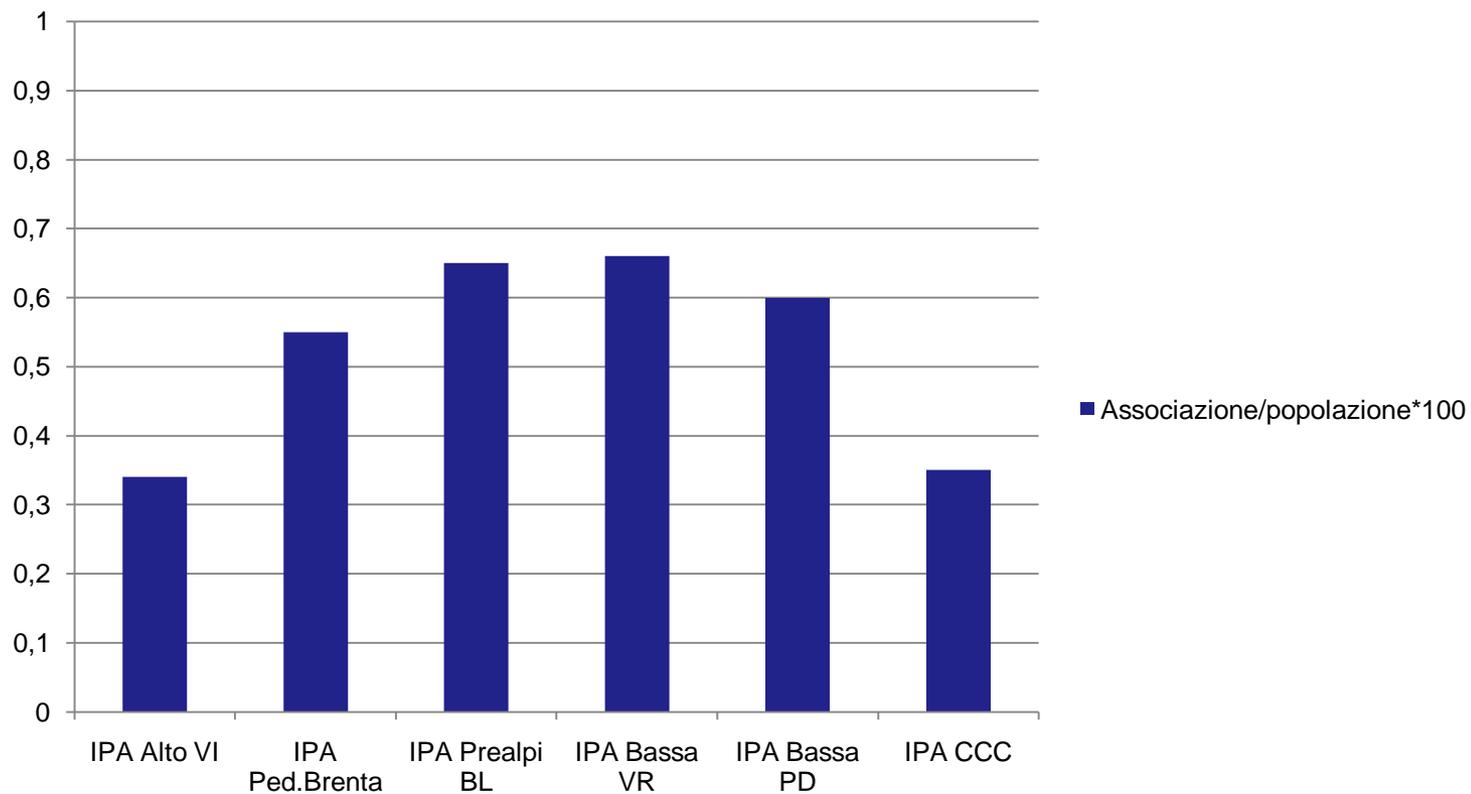
# **La sostenibilità politico istituzionale delle IPA**

**Le dimensioni della partecipazione,  
trasparenza e comunicazione,  
partecipazione al voto, associazionismo,  
reti collaborative, educazione e istruzione**

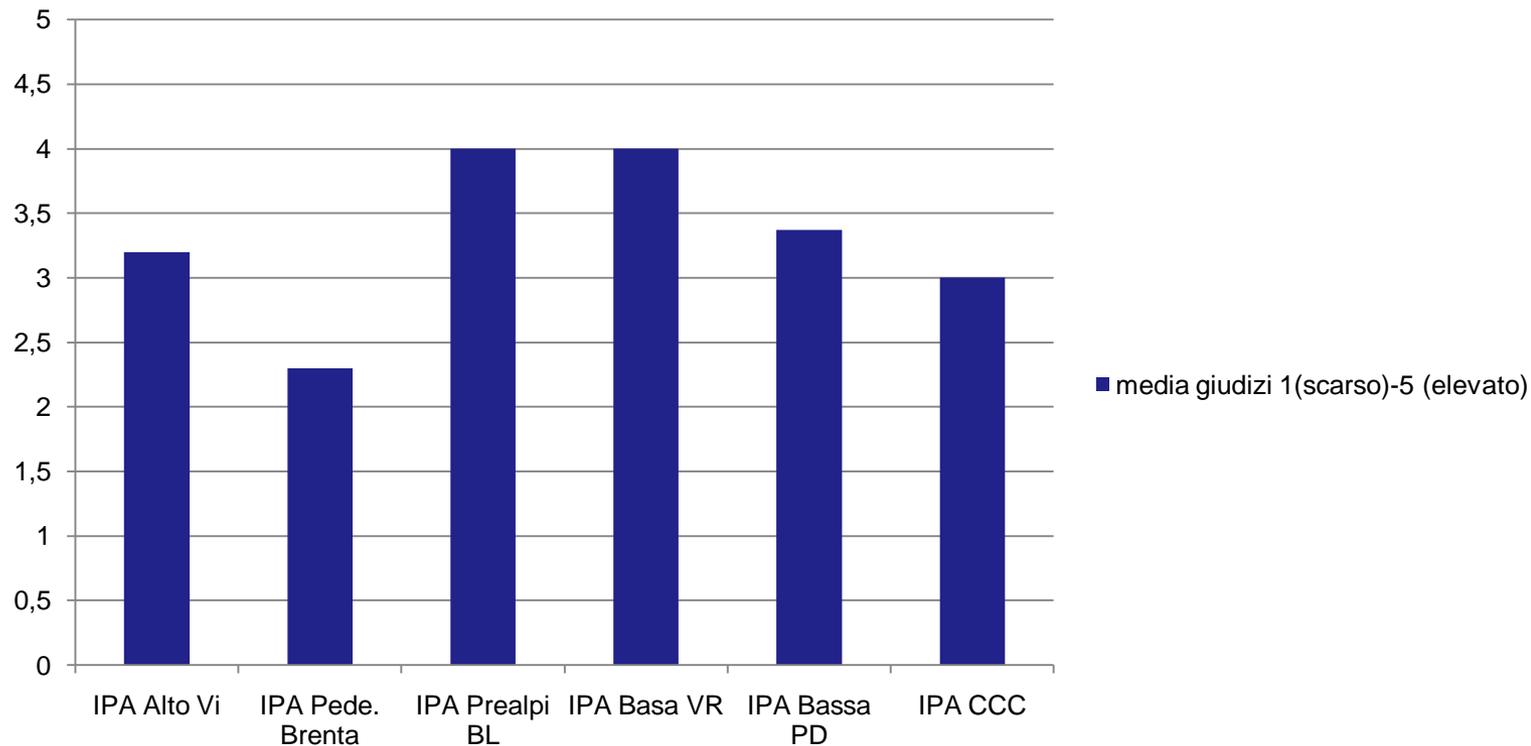
# Partecipazione alle elezioni comunali



# Presenza di associazioni iscritte all'albo comunale 2010



# Rafforzamento reti collaborative interne all'IPA: reti associative



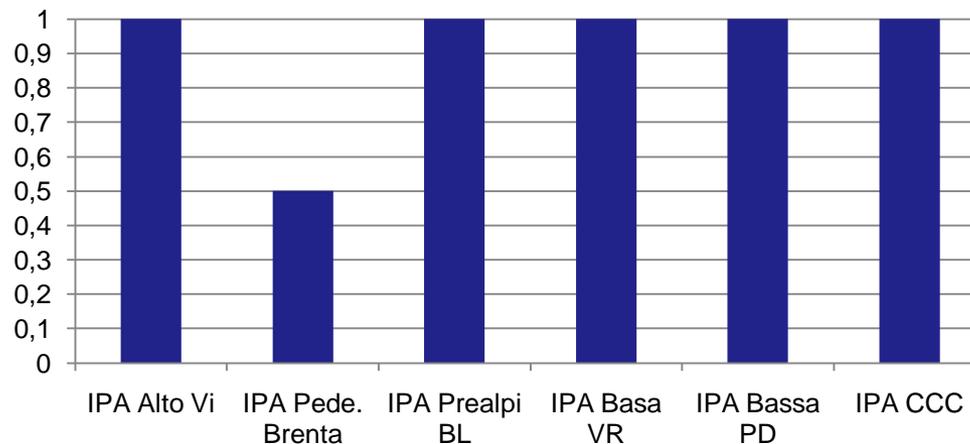
# Comunicazione interna al tavolo

## Strumenti di comunicazione interna

IPA	IPA Alto VI	IP Ped. Brenta	IPA Prealpi BL	IPA Bassa VR	IPA Bassa PD	IPA CCC
<b>Modalità comunicative</b>	- verbali	-verbali	-verbali - mail	- web	- web	- verbali - web - fax - mail

## Presenza sistema comunicazione strutturato

### Comunicazione verso l'interno



0 = NIENTE ,  
0,5= ALMENO SCAMBIO DI VERBALI,  
1= VERBALI E ALTRO

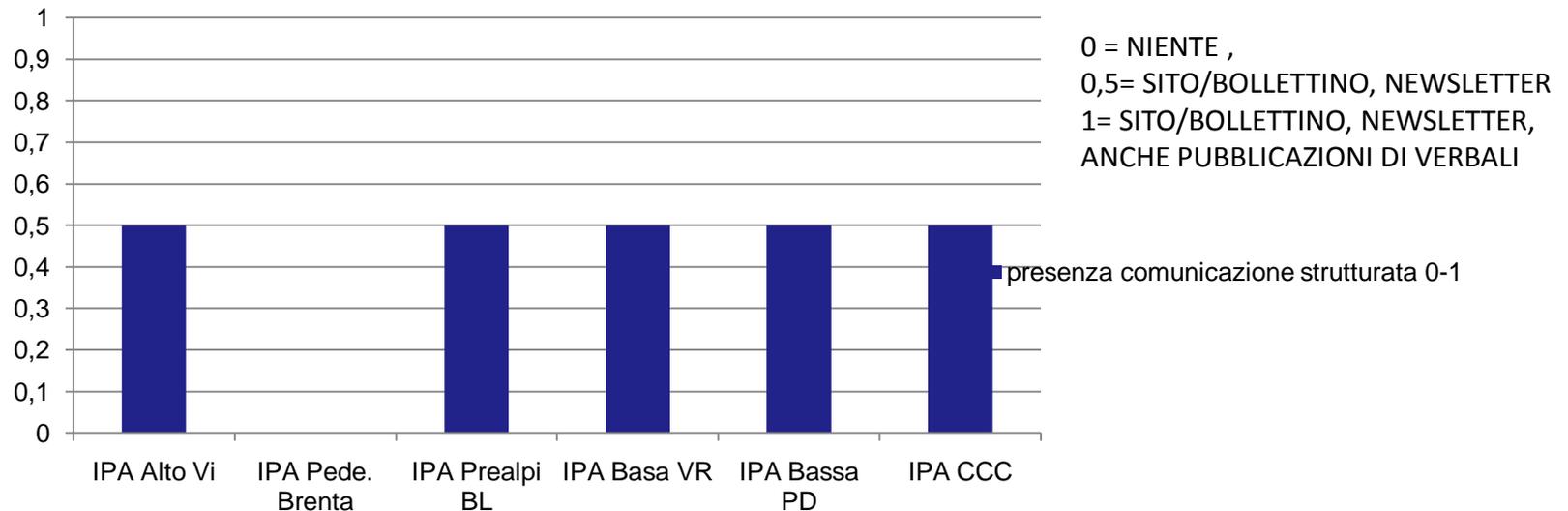
■ presenza comunicazione strutturata 0-1

# Comunicazione verso la cittadinanza dell'IPA

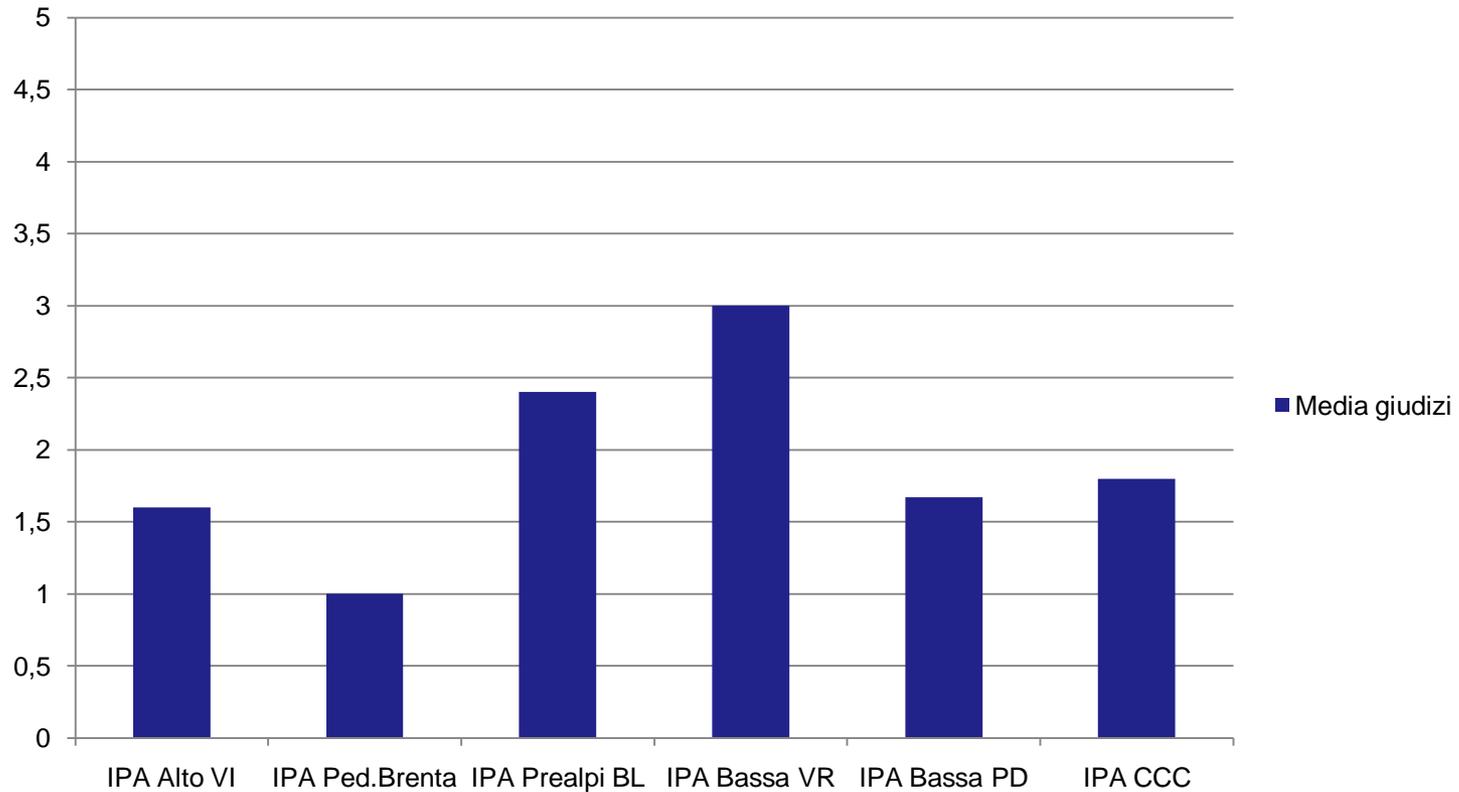
## Strumenti di comunicazione esterno

IPA	IPA Alto VI	IPA Ped. Brenta	IPA Prealpi BL	IPA Basa VR	IPA Bassa PD	IPA CCC
<b>Modalità comunicative</b>	- web		-web	- web	- web - relazione fine anno	- relazione fine anno

## Presenza sistema comunicazione strutturato



# Conoscenza dell'IPA da parte della cittadinanza secondo il giudizio dei testimoni intervistati



## Presenza nel documento programmatico di tematiche/progetti su ricerca ed educazione

IPA	IPA Alto VI	IPA Ped. Brenta	IPA Prealpi BL	IPA Bassa VR	IPA Bassa PD	IPA CCC
Presenza scuola al tavolo	No	No	No	Sì	Sì	No
Presenza temi ricerca e formazione su documento programmatico	Sì	No	Sì	Sì	No	Sì
Progetti promossi in ambito ricerca (n.)	2	0	2	1	0	0
Progetti realizzati in ambito ricerca (n.)	2	0	1	0	0	0

## Presenza nel documento programmatico di tematiche/progetti su pari opportunità

IPA	IPA Alto VI	IPA Ped. Brenta	IPA Prealpi BL	IPA Bassa VR	IPA Bassa PD	IPA CCC
Presenza % donne al tavolo di concertazione	20	0	10	0	8	0
Presenza % donne al tavolo di coordinamento	0	25	0	0	1,3	0
Presenza tema pari opportunità su documento programmatico	Sì	Sì	Sì	Sì	No	Sì
Progetti promossi su tema pari opportunità (n.)	0	0	3	0	0	0
Progetti realizzati su tema pari opportunità (n.)	0	0	1	0	0	0

**Punti di forza  
e  
punti di debolezza  
delle IPA analizzate**

## Testimoni privilegiati intervistati (1/3)

Area	Ente	Ruolo	Nome
<b>IPA Alto VI</b>	Comune di Schio	Sindaco	Dalla Via Luigi
	CGIL Vicenza	Rappresentante sindacale	Andriollo Danilo
	Associazioni artigiani Schio	Presidente	Dalla Vecchia Nerio
	Comune di Valdagno	Portavoce del Sindaco	Cocco Michele
	Fondazione Palazzo Festari di Valdagno	Direttore	Gardani Ludovico
<b>IPA Ped. Brenta</b>	Comune di Bassano del Grappa	Sindaco	Cimatti Stefano
	Comune di Bassano del Grappa	Referente tecnico IPA	Lazzarotto Stefano
	CGIL Bassano del Grappa	Rappresentante sindacale	Carletto Fabiola
	Apindustria Vicenza	Dirigente	Parolin Alessandro

## Testimoni privilegiati intervistati (2/3)

Area	Ente	Ruolo	Nome
<b>IPA Prealpi BL</b>	Comunità montana Val Belluna	Presidente	Maraga Roberto
	GAL Prealpi e Dolomiti	Referente tecnico IPA	Strappazon Dina
	GAL Prealpi e Dolomiti	Presidente	Gaio Pietro
	CISL Belluno	Rappresentante sindacale	De Salvador Corrado
	APPIA Belluno	Direttore	Ranon Maurizio
<b>IPA Bassa PD</b>	Provincia di Padova	Assessore provinciale	Riolfatto Domenico
	Provincia di Padova	Referente tecnico IPA	Pettinà Stefania
	CGIL Padova	Rappresentante sindacale	Stivali Alessandra
	CGIL Padova	Rappresentante sindacale	Berto Lucia
	Comune di Este	Sindaco	Piva Giancarlo
	CNA Este	Direttore	Cremonese Gianni

## Testimoni privilegiati intervistati (3/3)

Area	Ente	Ruolo	Nome
<b>IPA CCC</b>	Provincia di Venezia	Dirigente provinciale	Favarato Roberto
	Provincia di Venezia	Referente tecnico IPA	Bilei Mauro
	UIL Venezia	Rappresentante sindacale	Di Matteo Mauro
	Ascom Venezia	Responsabile IPA	Marangon Maria Grazia
	ASPO Chioggia	Direttore	Crosta Roberto
<b>IPA Bassa VR</b>	Provincia di Verona	Assessore provinciale	Sachetto Fausto
	Provincia di Verona	Referente tecnico IPA	Ganzarolli Isabella
	CGIL Verona	Rappresentante sindacale	Fasoli Roberto

# Valutazione data dagli intervistati



**Positivo**



**Sufficiente**



**Negativo**

# IPA Alto Vicentino

<b>GOVERNANCE MULTILIVELLO E MULTI ATTORE</b>	Grado di sovrapposizione dei confini amministrativi	
	Grado di sovrapposizione dei confini della programmazione	
	Livello di rappresentanza e attività del tavolo di partenariato (assemblea)	
	Presenza e attività di un tavolo di coordinamento	
<b>PROGRAMMAZIONE</b>	Valutazione e monitoraggio	
	Flessibilità nella programmazione	
<b>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE</b>	Progetti presentati/finanziati	
	Capacità di attrarre risorse	
	Finanziamenti non provenienti da Regione Veneto	

<b>CITTADINANZA ATTIVA</b>	Partecipazione alle elezioni comunali	
	Associazioni presenti nel territorio	
<b>COINVOLGIMENTO CITTADINANZA</b>	Coinvolgimento dei cittadini	
<b>ISTITUZIONALIZZAZIONE RETE SOGGETTI PARTECIPANTI</b>	Capacità di rafforzare le reti di collaborazioni	
	Istituzionalizzazione delle reti di collaborazione	
<b>COMUNICAZIONE ED ACCOUNTABILITY</b>	Comunicazione interna al tavolo	
	Comunicazione verso la cittadinanza dell'IPA	
	Valutazione sulla conoscenza all'esterno dell'attività dell'IPA	

<b>RICERCA ED EDUCAZIONE</b>	Soggetti mondo Scuola presente al Tavolo	
	Ricerca/Formazione/Istruzione presenti nel Documento Programmatico	
	Progetti realizzati	
<b>PARI OPPORTUNITA'</b>	Percentuale donne presenti tavolo di concertazione	
	Percentuale donne presenti tavolo di coordinamento	
	Progetti proposti nel Documento di Programmazione	
	Progetti promossi	
	Progetti realizzati	

# IPA Alto Vicentino

## **Punti di forza:**

- Tavolo in grado di avviare /consolidare relazioni positive tra attori di diversa natura (pubblico, privati) e su diversi settori.
- Possibilità di avviare processi di sviluppo basati sulle specificità e risorse del territorio.
- Forte riconoscimento da parte dei gruppi di interesse pubblici e privati del ruolo del tavolo nel risolvere problemi anche complessi del territorio.
- Ruolo del GAL all'interno dell'IPA.
- La coincidenza tra enti sia di gestione che di programmazione all'interno dello stesso territorio.

## **Punti di debolezza:**

- Scarso riconoscimento reale dato dalla Regione.
- Scarsa partecipazione e conoscenza da parte dei cittadini.
- Difficoltà di coordinare numerosi soggetti.
- Elevata estensione del territorio dell'IPA.
- Evitare sovrapposizioni di competenze.
- Necessità di mediazione nell'ambito dei progetti da finanziare che spesso non sono più incisivi per il territorio
- Maggior frequenza di incontri al tavolo di coordinamento

# IPA Pedemontana Brenta

<b>GOVERNANCE MULTILIVELLO E MULTI ATTORE</b>	Grado di sovrapposizione dei confini amministrativi	
	Grado di sovrapposizione dei confini della programmazione	
	Livello di rappresentanza e attività del tavolo di partenariato (assemblea)	
	Presenza e attività di un tavolo di coordinamento	
<b>PROGRAMMAZIONE</b>	Valutazione e monitoraggio	
	Flessibilità nella programmazione	
<b>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE</b>	Progetti presentati/finanziati	
	Capacità di attrarre risorse	
	Finanziamenti non provenienti da Regione Veneto	

<b>CITTADINANZA ATTIVA</b>	Partecipazione alle elezioni comunali	
	Associazioni presenti nel territorio	
<b>COINVOLGIMENTO CITTADINANZA</b>	Coinvolgimento dei cittadini	
<b>ISTITUZIONALIZZAZIONE RETE SOGGETTI PARTECIPANTI</b>	Capacità di rafforzare le reti di collaborazioni	
	Istituzionalizzazione delle reti di collaborazione	
<b>COMUNICAZIONE ED ACCOUNTABILITY</b>	Comunicazione interna al tavolo	
	Comunicazione verso la cittadinanza dell'IPA	
	Valutazione sulla conoscenza all'esterno dell'attività dell'IPA	

<b>RICERCA ED EDUCAZIONE</b>	Soggetti mondo Scuola presente al Tavolo	
	Ricerca/Formazione/Istruzione presenti nel Documento Programmatico	
	Progetti realizzati	
<b>PARI OPPORTUNITA'</b>	Percentuale donne presenti tavolo di concertazione	
	Percentuale donne presenti tavolo di coordinamento	
	Progetti proposti nel Documento di Programmazione	
	Progetti promossi	
	Progetti realizzati	

# IPA Pedemontana Brenta

## Punti di forza:

- Tavolo permanente che permette di parlare del territorio.
- Unione di pubblico e privato.
- Mettere in comune esperienze e progetti.
- Utile a creare opportunità di Unione di Comuni.
- Capacità di programmazione concreta.
- Luogo nel quale individuare priorità.

## Punti di debolezza:

- Dimensionamento e i confini delle Province.
- Esistenza del coordinamento delle IPA del Veneto Centrale.
- Il confronto è difficile.
- Dovrebbero entrare altri soggetti (es. ULSS); mancano le opportunità di realizzazione delle progettualità: fondi, risorse.
- La logica dei bandi piuttosto che quella della regia regionale nel rapporto con l'IPA.
- Individualità dei comuni, in particolare i più grandi e strutturati.
- La politica non ragiona sul medio e lungo periodo.
- L'IPA dovrebbe essere tecnicamente strutturata.
- Non omogeneità dei partecipanti.
- La Regione non governa e coordina (questione politica).
- Troppi confini di Enti.

# IPA Prealpi Bellunesi

<b>GOVERNANCE MULTILIVELLO E MULTI ATTORE</b>	Grado di sovrapposizione dei confini amministrativi	
	Grado di sovrapposizione dei confini della programmazione	
	Livello di rappresentanza e attività del tavolo di partenariato (assemblea)	
	Presenza e attività di un tavolo di coordinamento	
<b>PROGRAMMAZIONE</b>	Valutazione e monitoraggio	
	Flessibilità nella programmazione	
<b>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE</b>	Progetti presentati/finanziati	
	Capacità di attrarre risorse	
	Finanziamenti non provenienti da Regione Veneto	

<b>CITTADINANZA ATTIVA</b>	Partecipazione alle elezioni comunali	
	Associazioni presenti nel territorio	
<b>COINVOLGIMENTO CITTADINANZA</b>	Coinvolgimento dei cittadini	
<b>ISTITUZIONALIZZAZIONE RETE SOGGETTI PARTECIPANTI</b>	Capacità di rafforzare le reti di collaborazioni	
	Istituzionalizzazione delle reti di collaborazione	
<b>COMUNICAZIONE ED ACCOUNTABILITY</b>	Comunicazione interna al tavolo	
	Comunicazione verso la cittadinanza dell'IPA	
	Valutazione sulla conoscenza all'esterno dell'attività dell'IPA	

<b>RICERCA ED EDUCAZIONE</b>	Soggetti mondo Scuola presente al Tavolo	
	Ricerca/Formazione/Istruzione presenti nel Documento Programmatico	
	Progetti realizzati	
<b>PARI OPPORTUNITA'</b>	Percentuale donne presenti tavolo di concertazione	
	Percentuale donne presenti tavolo di coordinamento	
	Progetti proposti nel Documento di Programmazione	
	Progetti promossi	
	Progetti realizzati	

# IPA Prealpi Bellunesi

## **Punti di forza:**

- Mettere assieme, attorno al tavolo, realtà singole e non coordinate.
- Prevalenza di interessi di un ambito piuttosto che di quelli personali.
- Il GAL rappresenta un punto di riferimento fondamentale per l'IPA.
- Avere il parere di tutti i rappresentanti rappresenta una ricchezza di informazione.
- La coincidenza tra Enti di Gestione e di Programmazione all'interno dello stesso ambito istituzionale ha valenza positiva.
- Analizzando i confini amministrativi dell'IPA si nota che vi sono comprese le 4 Comunità Montane, 1 Unione Comuni, 3 Distretti di Polizia, 2 Aziende ULSS, ATO Servizi Idrici, ATO Servizi Rifiuti e il GAL tutto perfettamente coincidente con i 26 Comuni, il tutto come forte elemento di positività.

## **Punti di debolezza:**

- La necessità di coordinare numerosi soggetti.
- La distanza territoriale da un capo all'altro dell'IPA in un luogo montano (Tambre e Lamon circa 70 Km).
- Superare la logica dei bandi regionali come momento di interesse comune, ma impegnarsi assieme per lo sviluppo.
- L'IPA è poco conosciuta e si riunisce raramente.
- Il tavolo politico cambia spesso.
- Il dovere trovare una mediazione ampia tra i diversi soggetti in fase di approvazione programmi.

# IPA Bassa Veronese

<b>GOVERNANCE MULTILIVELLO E MULTI ATTORE</b>	Grado di sovrapposizione dei confini amministrativi	
	Grado di sovrapposizione dei confini della programmazione	
	Livello di rappresentanza e attività del tavolo di partenariato (assemblea)	
	Presenza e attività di un tavolo di coordinamento	
<b>PROGRAMMAZIONE</b>	Valutazione e monitoraggio	
	Flessibilità nella programmazione	
<b>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE</b>	Progetti presentati/finanziati	
	Capacità di attrarre risorse	
	Finanziamenti non provenienti da Regione Veneto	

<b>CITTADINANZA ATTIVA</b>	Partecipazione alle elezioni comunali	
	Associazioni presenti nel territorio	
<b>COINVOLGIMENTO CITTADINANZA</b>	Coinvolgimento dei cittadini	
<b>ISTITUZIONALIZZAZIONE RETE SOGGETTI PARTECIPANTI</b>	Capacità di rafforzare le reti di collaborazioni	
	Istituzionalizzazione delle reti di collaborazione	
<b>COMUNICAZIONE ED ACCOUNTABILITY</b>	Comunicazione interna al tavolo	
	Comunicazione verso la cittadinanza dell'IPA	
	Valutazione sulla conoscenza all'esterno dell'attività dell'IPA	

<b>RICERCA ED EDUCAZIONE</b>	Soggetti mondo Scuola presente al Tavolo	
	Ricerca/Formazione/Istruzione presenti nel Documento Programmatico	
	Progetti realizzati	
<b>PARI OPPORTUNITA'</b>	Percentuale donne presenti tavolo di concertazione	
	Percentuale donne presenti tavolo di coordinamento	
	Progetti proposti nel Documento di Programmazione	
	Progetti promossi	
	Progetti realizzati	

# IPA Bassa Veronese

## **Punti di forza:**

- È un vero strumento di concertazione locale.
- E'uno strumento riconosciuto dai componenti del tavolo che vedono nelle riunioni un momento in cui si fa sistema e la necessità di concertazione in questo momento è molto sentita.
- E' uno strumento utile per ottenere finanziamenti.

## **Punti di debolezza:**

- Non è uno strumento rivolto al settore privato, si dovrebbe guardare di più alla concertazione dei Patti Territoriali perché prevedevano il cofinanziamento sia degli interventi pubblici che privati.
- L'IPA fa solo interventi pubblici con conseguente incapacità di valorizzare l'intervento posto in essere e di valutarne l'indotto sul settore privato.
- L'incertezza istituzionale influenza negativamente le IPA, a maggior ragione è tutti in mano alla Regione

# IPA Bassa Padovana

<b>GOVERNANCE MULTILIVELLO E MULTI ATTORE</b>	Grado di sovrapposizione dei confini amministrativi	
	Grado di sovrapposizione dei confini della programmazione	
	Livello di rappresentanza e attività del tavolo di partenariato (assemblea)	
	Presenza e attività di un tavolo di coordinamento	
<b>PROGRAMMAZIONE</b>	Valutazione e monitoraggio	
	Flessibilità nella programmazione	
<b>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE</b>	Progetti presentati/finanziati	
	Capacità di attrarre risorse	
	Finanziamenti non provenienti da Regione Veneto	

<b>CITTADINANZA ATTIVA</b>	Partecipazione alle elezioni comunali	
	Associazioni presenti nel territorio	
<b>COINVOLGIMENTO CITTADINANZA</b>	Coinvolgimento dei cittadini	
<b>ISTITUZIONALIZZAZIONE RETE SOGGETTI PARTECIPANTI</b>	Capacità di rafforzare le reti di collaborazioni	
	Istituzionalizzazione delle reti di collaborazione	
<b>COMUNICAZIONE ED ACCOUNTABILITY</b>	Comunicazione interna al tavolo	
	Comunicazione verso la cittadinanza dell'IPA	
	Valutazione sulla conoscenza all'esterno dell'attività dell'IPA	

<b>RICERCA ED EDUCAZIONE</b>	Soggetti mondo Scuola presente al Tavolo	
	Ricerca/Formazione/Istruzione presenti nel Documento Programmatico	
	Progetti realizzati	
<b>PARI OPPORTUNITA'</b>	Percentuale donne presenti tavolo di concertazione	
	Percentuale donne presenti tavolo di coordinamento	
	Progetti proposti nel Documento di Programmazione	
	Progetti promossi	
	Progetti realizzati	

# IPA Bassa Padovana

## **Punti di forza:**

- L'Ipa dovrebbe avere una struttura dedicata con disponibilità finanziaria e la gestione dovrebbe essere trasferita dalla Provincia al territorio.
- Coinvolgimento esterno degli stakeholders e bisogno di comunicare alla cittadinanza.
- Le competenze dei GAL e dei PIAR dovrebbero essere ricomprese nell'IPA.
- Andrebbe, inoltre, superato l'attuale sistema cipollare.
- Mantenimento dei lati positivi, un'attività di stimolo del territorio per una maggiore progettualità, la formazione degli amministratori e il riconoscimento dell'IPA come Ente sovra comunale di programmazione e gestione.

## **Punti di debolezza:**

- E' stato un percorso che ha coinvolto solo ed esclusivamente agli amministratori.
- Queste dinamiche non sono state in grado di transitare nelle strutture, né fra la popolazione.
- Eccessiva presenza di enti con funzioni che si sormontano con un aggravio di costi e la non conoscenza dell'attività.
- Ampiezza territoriale con specificità territoriali diversificate.
- Difficoltà di produrre progettualità.
- Mancata comprensione delle ricadute sul territorio del lavoro realizzato e non aver riscontro rispetto al progetto.

# IPA Chioggia Cavarzere Cona

<b>GOVERNANCE MULTILIVELLO E MULTI ATTORE</b>	Grado di sovrapposizione dei confini amministrativi	
	Grado di sovrapposizione dei confini della programmazione	
	Livello di rappresentanza e attività del tavolo di partenariato (assemblea)	
	Presenza e attività di un tavolo di coordinamento	
<b>PROGRAMMAZIONE</b>	Valutazione e monitoraggio	
	Flessibilità nella programmazione	
<b>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE</b>	Progetti presentati/finanziati	
	Capacità di attrarre risorse	
	Finanziamenti non provenienti da Regione Veneto	

<b>CITTADINANZA ATTIVA</b>	Partecipazione alle elezioni comunali	
	Associazioni presenti nel territorio	
<b>COINVOLGIMENTO CITTADINANZA</b>	Coinvolgimento dei cittadini	
<b>ISTITUZIONALIZZAZIONE RETE SOGGETTI PARTECIPANTI</b>	Capacità di rafforzare le reti di collaborazioni	
	Istituzionalizzazione delle reti di collaborazione	
<b>COMUNICAZIONE ED ACCOUNTABILITY</b>	Comunicazione interna al tavolo	
	Comunicazione verso la cittadinanza dell'IPA	
	Valutazione sulla conoscenza all'esterno dell'attività dell'IPA	

<b>RICERCA ED EDUCAZIONE</b>	Soggetti mondo Scuola presente al Tavolo	
	Ricerca/Formazione/Istruzione presenti nel Documento Programmatico	
	Progetti realizzati	
<b>PARI OPPORTUNITA'</b>	Percentuale donne presenti tavolo di concertazione	
	Percentuale donne presenti tavolo di coordinamento	
	Progetti proposti nel Documento di Programmazione	
	Progetti promossi	
	Progetti realizzati	

# IPA Chioggia Cavarzere Cona

## **Punti di forza:**

- Concertazione, il dialogo tra Enti, l'abbattimento dei campanili.
- Proficuo incontro tra associazioni e amministrazioni pubbliche.
- Mettere insieme soggetti che abitualmente non si incontrerebbero.
- Risolvere i problemi in modo collettivo.
- Poter programmare gli indirizzi di sviluppo del territorio, ipotizzando un progetto futuro condiviso.
- Far ragionare i Comuni sulla necessità di collaborare insieme per risolvere i problemi del territorio.

## **Punti di debolezza:**

- Riunioni periodiche legate troppo ai bandi.
- Mancato riconoscimento da parte della Regione, l'Ipa, infatti, manca di autorevolezza.
- Mancanza di omogeneità del territorio.
- Necessità di un soggetto responsabile del territorio e non di livello provinciale.
- Insufficienza dei fondi messi a disposizione per lo strumento.

## Punti di forza e di debolezza delle IPA analizzate

Emergono diversi punti di debolezza dai testimoni intervistati da considerarsi come un elemento che vuole **stimolare la discussione** per un miglioramento dello strumento IPA e della governance della programmazione di area vasta

**Riflessioni  
e  
proposte**

## **Corrispondenza tra l'analisi del contesto e gli strumenti di programmazione**

- Documenti programmatici standardizzati
- Predisposti in 4 casi su 6 da un unico consulente esterno diretto
- Non predisposti dai diversi attori territoriali

**Scarsa corrispondenza tra  
l'analisi del territorio e le azioni  
programmate**

# IPA: Il “Consiglio” del territorio

## La composizione attuale

- Comuni
- Categorie economiche
- Sindacati
- Altri Enti pubblici

**Approccio superato**

## Nuova formula partenariale

- Professioni
- Terzo settore
- Istituzioni scolastiche,  
educative e formative
- Università
- Istituzioni finanziarie e  
creditizie
- Soggetti privati

**Aumentare la complessità per migliorare la  
“rappresentazione” del territorio**

# Valutazione della partecipazione al tavolo

## Fase iniziale: forte partecipazione

- Strumento ed opportunità nuove
- Un modello da creare
- Contributi economici (incentivi)

## Fase attuale: partecipazione in calo

- Scarsità di risorse
- Problemi di accesso ai pochi contributi

---

Istituzionalizzazione delle IPA come interlocutore primario della Regione per le politiche di sviluppo territoriale (nuova programmazione EU 2014-2020)

**Nuovi bandi concertati con i territori a regia regionale**

# Spunti di discussione

- Ripensare ambiti di programmazione e gestione in ottica integrata di area vasta, ridurre ambiti di gestione
- Ruolo attivo della Regione nel riformulare lo strumento IPA all'interno della discussione sul riordino territoriale
- Ripartire dalla programmazione (più aderente al territorio e aggiornata)
- Coordinamento del tavolo di concertazione interno
- Riformulazione della struttura organizzativa (struttura di supporto e stimolo attività e personale dedicato – part time-)
- Maggior coinvolgimento della cittadinanza e rafforzamento della comunicazione verso l'esterno

**Quale uso viene fatto  
di questi elementi  
di conoscenza del territorio  
nelle politiche regionali  
di riordino territoriale?**

# Gruppo di ricerca

1. **Aguanno Matteo**, laurea in Scienze forestali e ambientali, UniPD
2. **Bassetto Marco**, laurea magistrale in Scienze Politiche, UniFI
3. **Boscolo Galazzo Valeria**, laurea magistrale in Economia Internazionale, UniPD
4. **Bottaro Cristian**, laurea in Governo delle amministrazioni, UniPD
5. **Ferrari Michele**, laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, UniPD
6. **Frasson Flavio**, laurea in Governo delle amministrazioni, UniPD e in Teologia, Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura, Roma
7. **Gallardo Gómez Laura**, laurea magistrale in Scienze ambientali, Università di Murcia, Spagna
8. **Grazia Raffaele**, laurea in Scienze Politiche, UniPD
9. **Menzio Lucia**, laurea in Governo delle amministrazioni, UniPD
10. **Mattiazzi Giulio**, dottorando in Sociologia, Università di Coimbra, Portogallo
11. **Piazzi Edmondo**, laurea in Governo delle amministrazioni, UniPD
12. **Tonello Claudia**, laurea in Governo delle amministrazioni, UniPD
13. **Tonello Patrizia**, laurea in Governo delle amministrazioni, UniPD